

**ELEZIONI**  
**le primarie**

**L'ASSEMBLEA PD**  
Senza il voto  
Laura Fincato  
vince il primo round



**L'ALA MARINO**  
Dopo il ritiro di Farinea  
«Nessun appoggio  
nella raccolta firme»

# Cacciari vuole Orsoni ma poi non si fa vedere

**ASSENTE**

Il sindaco diserta  
la prima uscita  
del "suo" candidato  
e l'assemblea del Pd



Dopo  
l'esordio di  
Ieri al  
mercato di  
Mestre  
continuano  
i  
banchetti  
di Bettin  
per  
raccoglie-  
re le 2000  
firme.



Giorgio Orsoni con il segretario del Pd Scaramuzza

Alda Vanzan

VENEZIA

Passi l'invito a «non fare stupidaggini» e ad evitare voti che potevano spaccare il Partito democratico. Passi l'assenza alla prima uscita pubblica - lunedì scorso al municipio di Favaro - del candidato alle primarie Giorgio Orsoni. E passi anche il fatto che anziché stare accanto all'avvocato, giusto lunedì sera, il suo primo sponsor fosse a cena ai Veterani a Mestre con la Fondazione Pellicani e, tra gli altri, con l'assessore Laura Fincato, che di Orsoni è una degli sfidanti. Gli amici di Massimo Cacciari dicono che è fatto così. Ma a un oc-

chio esterno certe assenze pesano. Specie se ad essere assente è chi ha designato il proprio successore. Ad esempio: il sindaco martedì sera non era all'ex Palaplip di Carpenedo, dove, fino a notte fonda, si è riunita l'assemblea comunale del Pd, organismo di cui Cacciari fa parte di diritto (e con diritto di voto) e organismo al quale sempre Cacciari aveva chiesto di non fare «stupidaggini»

spaccandosi in votazioni interne tra Orsoni e Fincato. Di più: non solo Cacciari a Carpenedo non si è fatto vedere, ma il suo nome non figura neanche tra i 90 che hanno firmato l'"Appello per il sostegno di Giorgio Orsoni alle primarie della città" (l'elenco dei sottoscrittori è nell'articolo qui lato). Certo, Cacciari non era l'unico illustre assente all'assemblea del Pd veneziano. Mancava anche il senatore Felice Casson, leader veneziano e veneto della mozione Marino che in laguna fino all'ultimo ha tentato di proporre un proprio candidato alle primarie. Solo che il designato, l'avvoca-

to mestrino Alfiero Farinea, per un «atto di responsabilità» si è ritirato (riscuotendo peraltro il più caldo degli applausi), Casson è rimasto a Roma impegnato a Palazzo Madama e la coordinatrice della mozione, Marta Meo, ha annunciato che



non ci sarà alcun sostegno "ufficiale" nella raccolta delle firme ad alcun candidato alle primarie, rinviando a gennaio, dopo una serie di domande ai candidati «sulle loro proposte politiche» una eventuale decisione riguardo a chi sostenere. Il risultato è che il Pd alle primarie ufficialmente non sosterrà alcuno. Né Orsoni, né Fincato, né tantomeno Bettin. Sarà uno dei pochi, se non l'unico partito, a risultare assente dalla competizione. Come Cacciari l'altra sera.